

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Sanitaria
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
U.O.C IGIENE E SANITA' PUBBLICA, SALUTE-AMBIENTE

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277.111; 0332/277.240

www.ats-insubria.it
dips.va@ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

Varese,
Prot. n.
Rif prot. in entrata n. P.0015670 del 11/02/2020
P.0015605 del 11/02/2020

Spett. le Ufficio Tecnico
del Comune di
21047 SARONNO (VA)

e, p.c A.R.P.A. - Dipartimento di Varese
via Campigli , 5
21100 VARESE

**Oggetto: verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Attuativo Ambito ATUab7 – ex Parma
Comunicazione messa a disposizione Rapporto Ambientale Preliminare
Convocazione Conferenza di Verifica.**

In riferimento alle note del Comune di Saronno (VA), pervenuta in data 11/02/2020, (ns. prot. n. P.0015605 e P.0015670) relative all'oggetto, fatti salvi i pareri di competenza di altri Enti nonché eventuali diritti di terzi, per gli aspetti igienico-sanitari territoriali di competenza, **con la presente non si rileva una stringente necessità di effettuare la V.A.S. in quanto non si rilevano significativi impatti sulla Salute Pubblica a seguito dell'intervento oggetto della Variante Parziale al P.G.T..**

Si fanno comunque le seguenti osservazioni:

1. in ordine alle operazioni di scavo, fermo restando l'obbligo del rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro di cui al DLgs n. 81/2008, deve essere attuato quanto previsto dal Capitolo 3 del Titolo III del Regolamento Comunale d'Igiene (RCI);
2. si ritiene di segnalare l'opportunità che le acque da disperdersi tramite pozzi perdenti venga preliminarmente raccolte e utilizzate per altri scopi (as es. innaffiatura del verde ed, eventualmente, uso antincendio, se non contrario a direttive e/o norme stabilite da altri enti);
3. relativamente a quanto in progetto, deve essere attuato quanto previsto dalla vigente normativa in tema di superamento delle barriere architettoniche (Legge regionale n. 6/1989, Legge n. 13/1989 e DM n. 236/1989), con particolare riferimento ai parcheggi ed ai percorsi pedonali, alle pendenze longitudinali e trasversali nonché alle caratteristiche



delle pavimentazioni, demandandone comunque la verifica di conformità agli organismi istituzionali individuati dall'art. 24, commi 4 e 7, della Legge 05/02/1992 n. 104;

4. la giacitura nel sottosuolo delle reti fognarie, deve essere realizzata in modo tale da evitare interferenza con quella di altri sottoservizi. In particolare le canalizzazioni fognarie, devono sempre essere tenute debitamente distanti ed al di sotto delle condotte di acqua potabile. Qualora per ragioni altimetriche ciò non fosse possibile, devono essere adottati particolari accorgimenti al fine di evitare la possibilità di interferenze reciproche;
5. le aree di parcheggio, strade di accesso e spazi di manovra compresi, in progetto, devono essere dotate di caditoie stradali opportunamente dimensionate in modo tale da raccogliere anche eventi piovosi di forte intensità.
6. nell'edificazione dei nuovi volumi, si deve rispettare quanto previsto dall'art. 3.4.13. del R.C.I. in tema di presenza di ostacoli all'aeroilluminazione;

Per quanto concerne il rapporto fra superfici aperte e scoperte, larghezza delle vie, l'arretramento dei fronti dei fabbricati, i distacchi fra edifici contigui, l'altezza massima degli edifici e ogni altra condizione concernente i rapporti fra i fabbricati stessi è fatto richiamo e rinvio ai regolamenti edilizi e agli strumenti urbanistici stabiliti per le singole località e zone approvati ai sensi della vigente legislazione.

L'area di pertinenza dei fabbricati di nuova realizzazione, deve comunque avere una superficie scoperta e drenante, da non adibirsi a posto macchina o a qualsiasi tipo di deposito, non inferiore al 30%, ricordando comunque che per i piani attuativi, il computo della predetta superficie scoperta e drenante, deve essere calcolata come riferimento all'intera area interessata.

Si prende atto di quanto menzionato nel rapporto preliminare circa l'analisi dei possibili impatti sull'ambiente della variante, ne consegue che se pur lievi anche in sede progettuale maggior approfondimenti devono essere condotti anche in relazione al rapporto salute-ambiente, ponendosi quale obiettivo prioritario il benessere dell'intera collettività attraverso il miglioramento del livello di salute dei singoli individui, pensati in uno specifico ambito sia esso di vita, di lavoro o all'aperto.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA
IGIENE E SANITA' PUBBLICA, SALUTE - AMBIENTE
Dott. Paolo Bulgheroni

Documento informatico firmato digitalmente
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

*Responsabile del procedimento: Dr. F. Montani.
Pratica trattata da: T. P. A. Pizzoli.*

UOC2020

*P.C. Tecnico della Prevenzione
C|Anno2020|PianoAttuativo|Saronno|ATUab7 ex Parma/2020
19/02/2020 12:20*

Riferimento archivio igiene pubblica: protocollo in uscita